

388943

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. EPIFANI Angelo
Lotto 28 Scala F Int. 1
Via Cornelli
BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 11.420, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----o-----

Brindisi, li 19 GEN. 1960

Prot. n° _____

Uff. Amm.vo _____

Al Sig. _____

Via _____

Epifani Angelo Teodoro
C. Colombo n° 63

BRINDISI

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.--

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in Via Conella, lotto 28° scala F interno 1.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5,2.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 42.540.- come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10 FEB. 1960 al 10 MAR. 1960
£. 1.000 vano x vani 3,2 £. 9.402
- b) - Canone consumo acqua normale " 200
- c) - Contributo nelle spese di illuminazione alle scale " 75
- d) - I.G.E. 3% su a) " 263

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...£. 10.260

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) " 30.750
- f) - Deposito spese contrattuali " 1.530

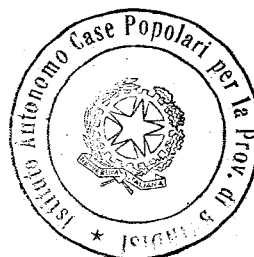
TOTALE.....£. 42.540

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 30 GEN. '960 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.-

*Bollettino n° 490
del 23-1-1960 di £ 42.540.-*
PA/MI/Dc.

IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)



55

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome *Epifani Angelo Teodoro*
luogo di nascita *Brindisi*
data di nascita *il 13 - 3 - 1909*
indirizzo attuale *Via Cristoforo Colombo, 63*
residente nel comune di *Brindisi*
data di inizio della residenza *1909*

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Brindisi
LOCALITA'

4 Aprile - 1959
DATA

Epifani Angelo Teodoro
FIRMA

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

vol. _____ delle denunzie
rt. _____ del campione unico
47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

Dimora di ciascuno.

Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

Hanno avuto oppure avranno.

Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

Particolarizzata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e (3) ed il

Sig. EPIFANI ANGELO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. I/F del 28° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti: L. 10/35 mensili anticipate 6560

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 2.189

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI 27 Agosto 62
A _____, addì _____ 19 _____

I DENUNZIANTE (7)

(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 28 AGO. 1963 19 al N. 2863

fol. _____ foglio _____ registro Atti privati, ed esatte lire mille

Bollo a calendario.

IL CACCIERE

CARMINE MAGNANTE

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G.



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

Giovanni Calasso

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa 4
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(5) 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902;

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti e denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimoranti^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi^o denunzianti^e (3) ed il

Sig. EPIFANI ANGELO TEODORO

..... hanno avuto
..... convenzioni che (4)
10 - 8 6
esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. F/1 del 28° lotto

Designazione delle cose locate:
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione:
dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Corrispettivi pattuiti:
L. 9.402 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esecuzione degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.
BRINDISI

A addì 19

L. DENUNZIANTE (7)

Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO. 1962 al N. 2990

col foglio registro Atti privati, ed esatte lire Duecentoventi

IL CASSIERE
(*) Bollo a calendario

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGGENTE

(Dott. Davide Fasano)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooOoo-----

Prot.n° 4327

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Brindisi, li - 4 MAR. 1960

Al Sig. Epifani Angelo

Via Gnella n. 1/B l. 28

BRINDISI

Si ~~trasmette~~ trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-



IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

[Handwritten signature]

Documenti ri-

GRUPPO I°

PUNTEGGIO

chiesti:

ABITAZIONI NON IDONEE. Segnare, se corrisponde

Certificato

esattamente, una delle seguenti definizioni che danno di-

dell'Ufficio

ritto ad essere iscritti in questo gruppo.

Sanitario

a

☐

cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto

☐

Comunale

b

☐

soffitta senza acqua e gabinetto

c

☐

Soffitta con acqua e gabinetto

d

☐

Cantina con acqua e gabinetto

☐

Certificato dell'Uf-

GRUPPO II°

ficio del Genio Ci-

☐

ABITAZIONI PERICOLANTI

☐

vile comprovante la

grave pericolosità.

Certificato

GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. mq.

dell'Ufficio

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona

Sanitario

effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel

Comunale,

foglio di famiglia.

con la pre-

e

☐

Casi previsti nei gruppi I° e II°

cisazione

f

☐

Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto

dell'esatta

g

☐

Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

superficie.

☐

Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

Atto esecuti- GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h.

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risieda in comune diverso dal luogo di la-

bretto di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

Direttore del Di-

spensario Anutu-

bercolare

☐ La circostanza di persona adulta TBC che
conviva con bambini, darà diritto ad una
valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni
ai alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

IV: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagiato alloggio, anche se in alloggi
diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comu-
que essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

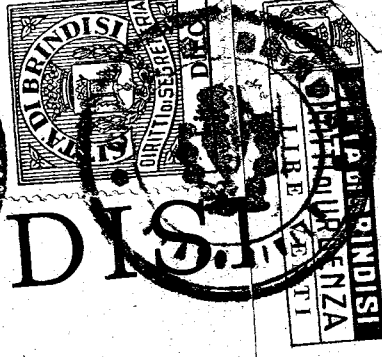
INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le defini- zioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio
alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI



CITTA' DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

che la famiglia di *Popifani Angelo vedovo*

è composta come segue:

b. baluardo, 63

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME		COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
					Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	capo	Popifani	Angelo	Brindisi	13	3	1909				
2	figlio	Verano	basilio	"	28	4	1906				
3	figlio	Popifani	Giosè	"	28	10	1934				
4	"	"	Luigi	"	3	1	1936				
5	"	"	Angela	"	25	9	1938				
6	"	"	Verano	"	25	9	1938				
7	"	"	Domino	Squinzano	28	1	1912				

Eventuali annotazioni

3794

Rilasciata in carta *libera* per uso *Allegato*

Brindisi, *21-3-1959*



L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE - ANAGRAFE
(Car. Teodoro Carella)

Car. Teodoro Carella

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che tutti i componenti della famiglia a tergo indicati non sono
iscritti nei ruoli della imposta fabbricati, nè in quelli delle
imposte dirette per redditi imponibili superiore a L. 150.000.-
Nel compute del reddito non si tiene conto della quota relativa
ai redditi di lavoro.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi,

-2 APR 1959



Brindisi
Il Direttore

Mod. 103 n. 2470
Esatte L. 150
IL COMPILATORE

elenco dei documenti allegati
alle domande

- 1) Domanda
- 2) Assegno
- 3) Certificato medico
- 4) Stato di famiglia e uff. civ. dist. Imp. e
- 5) Certificato di residenza
- 6) Dichiarazione in fede
- 7) Certificato dell'uff. sanitario

E pifam Angelo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

di prot.

3028

Brindisi

7 MAG. 1962

UFF. Amm. VO

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG.

Epifani Angelo T.
Via Gulla - Lott. 48 - Kah. F. Nub.
Brindisi

OGGETTO: Disdetta per mancata regolarizzazione contabile del cano-
ne di locazione.

Con circolare in data 9 AGO. 1961 V.S. veniva in-
formata che, a partire dal 10.10.1961, il canone di fitto
dell'appartamento da Voi occupato veniva ridimensionato
e perequato nella misura in quella circolare segnalata, in
relazione alla caratura e alle dimensioni, ed in forza delle
disposizioni legislative e ministeriali ivi riportate.

Con susseguente raccomandata r.r. in data 22 GEN. 1962
questo Istituto ripeteva la richiesta e lamentava la Mostra
inadempienza con avvertimento che, qualora essa fosse perdu-
rata, si sarebbe proceduto alla disdetta del Contratto di
locazione.

Pertanto, con la presente - a norma del Capo 3° del
Contratto di locazione - si diffida V.S. a voler lasciare
libero e sgombero da persone e cose l'appartamento locato -
Vi entro le ore 12 del 10.8.1962, e a consegnare le chiavi
all'incaricato di questo Istituto che provvederà alla veri-
fica dello stato dell'immobile, addebitando Vi le spese e i
danni che derivassero da ogni eventuale cattiva manutenzio-
ne e da qualsiasi altra causa sorta per Vostro fatto e
colpa, ammenocchè non vogliate regolarizzare la Vostra po-
sizione contabile entro e non oltre il 10 Luglio 1962.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7203

Brindisi, li

9/8/61

AL SIG.

Elisani Angelo

Lotto 98°

Scala F

Int. 1

Via

Canella

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.949 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.2.

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 11.090 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.949</u> vano per vani <u>5.2</u>	£. <u>10.135</u>
b- Canone consumo acqua normale.....	£. <u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale.....	£. <u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....	£. <u>305</u>
	<u>11.090</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



Elenco dei documenti allegati
alla domanda

- 1) Domanda
- 2) Assegno
- 3) Certificato medico
- 4) Stato di famiglia e Uff. dist^{le} Imposte
- 5) Certificato di residenza
- 6) Dichiarazione in fede di abitare in quella casa
- 7) Certificato dell'Ufficiale sanitario

E. Infami Angelo



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito da questo Ufficio è stato accertato che EPIFANI Angelo abitante alla Via Cristofaro Colombo n°63, ove unitamente alla sua famiglia composta di n°4 persone occupa un vano, detto vano presenta le seguenti deficienze: macchie di umidità permanenti alle pareti, la cucina trovasi nello stesso vano mentre l'acqua di condotta e il gabinetto di decenza trovansi nel cortile, La predetta abitazione è insufficiente anche perchè vivono in promiscuità.-

La fini igienici sanitari detta abitazione è da considerarsi antigienica.-

Si rilascia a richiesta dell'interessato.-

Brindisi, li 9 Dicembre 1957.-

L'UFFICIALE SANITARIO
(Dr. Angelo De Masi)



Angelo De Masi

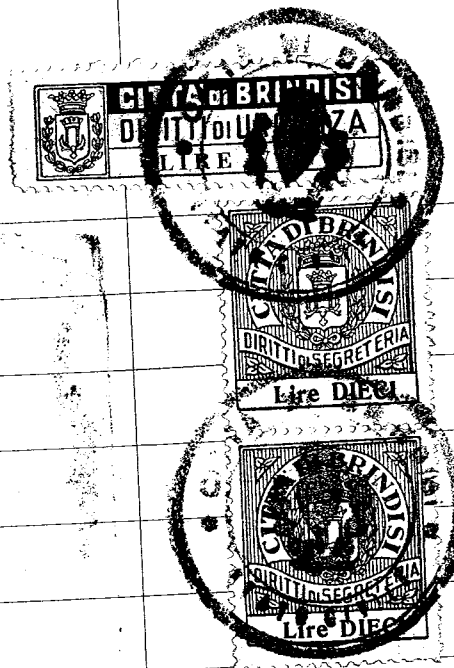




Il sottoscritto Epifani Angelo Eodoro
in lui si dichiara di abitare in
Via Cristoforo Colombo, 63, fin
dal 1938

In fede
Epifani Angelo

Brindisi 1-1-1959



MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il sig. Epifanio Angelo Teodoro

na' o il 18-2-1909 nel Comune di Brindisi

risulta iscritto in questo registro di popolazione
dalla nascita ed abitante in Via b. Calabro, 63

Si rilascia per uso Alloggio

Brindisi, 21-2-1959

IL CAPO REPARTO

Iluover



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE - ANAGRAFE
(Cav. Teodoro Carella)

Maulla

3493

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(0)Ooo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Angelo Cipri